



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR LOMBARDIA 2014-2020

Verbale del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2019

Ordine del giorno

Ordine del giorno	I
Membri del Comitato di Sorveglianza e apertura dei lavori	1
1. Approvazione dell'ordine del giorno.....	4
2. Approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2018	5
3. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma a maggio 2019	5
4. Approvazione della riprogrammazione di Asse IV POR FESR.....	12
5. Approvazione dei criteri di selezione	13
5.1 Asse III Azione III.3.b.1.2. "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzate ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri"	13
5.2 Asse V Azione V.3.c.1.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato"	13
6. Approvazione della modifica al Piano di Valutazione	14
7. Approvazione dell'aggiornamento della Strategia di Comunicazione	14
8. Informativa	15
8.1 Attività di comunicazione del Programma	15
8.2 Attività di valutazione del Programma.....	16
8.3 Attività dell'Autorità Ambientale.....	17
9. Varie ed eventuali	18
10. Sintesi delle decisioni assunte.....	19

Membri del Comitato di Sorveglianza e apertura dei lavori

Sono presenti i seguenti membri che partecipano a titolo deliberativo:

DARIO SCIUNNACH	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 delegato dal Presidente del Comitato di Sorveglianza a presiedere la seduta
CRISTINA DE PONTI	Rappresentante, delegata, dell'Autorità di Gestione del PSR FEASR
ROBERTO CANOBIO	Rappresentante, delegato, dell'Autorità Ambientale
CLAUDIA MONETA	Autorità Pari Opportunità
FEDERICA MARZUOLI	Rappresentante, supplente, del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea
GIANNI GLIOTTONE	Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
GIUSEPPINA MELI	Rappresentante, supplente, del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sono assenti i seguenti membri che partecipano a titolo deliberativo:

MONICA MUCI	Autorità di Gestione FSE
ENZO GALBIATI	Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera
VALENTINA DI BONA	Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.)

Sono presenti i seguenti membri che partecipano a titolo consultivo:

PAOLA NEGRONI	Responsabile ASSE I FESR
ROBERTA VISIGALLI	Responsabile, delegata, ASSE I FESR
SILVIO LANDONIO	Responsabile ASSE II FESR
CESARE MELETTI	Responsabile ASSE III FESR
ANTONELLA PRETE	Responsabile ASSE III FESR

MILENA BIANCHI	Responsabile ASSE III FESR
BENEDETTA SEVI	Responsabile ASSE III FESR
SILVIA VOLPATO	Responsabile ASSE IV FESR
PAOLO FORMIGONI	Responsabile ASSE V FESR
MONICA BOTTINO	Responsabile ASSE IV e VI FESR
FEDERICA MARZUOLI	Responsabile ASSE VII FESR
PATRIZIA DI GIROLAMO	Rappresentante, supplente, Organismo Intermedio Comune di Milano
PAOLO PERCIBALLI	Autorità di Gestione, delegato, del Programma Operativo Nazionale PON Governance
FRANCESCO DE ROSE	Rappresentante, supplente, Commissione Europea. Responsabile per l'Italia della Dg Regio – Politica Regionale e Urbana
ROBERTO VALENTE	Rappresentante Unioncamere Lombardia
MARIA ROSSETTI	Rappresentante, delegata, Confindustria Lombardia
MARCO PIAZZA	Rappresentante Confapindustria Lombardia
CLAUDIO CREMONESI	Rappresentante Confesercenti
MARCO CITARELLI	Rappresentante Confcommercio Lombardia
JACOPO CHIARI	Rappresentante CLAAI Lombardia
SILVIA BOCCETTI	Rappresentante CNA Lombardia
ROBERTA GAGLIARDI	Rappresentante Confartigianato
CARMEN CARRUCCIO	Rappresentante, delegata, Federazione Regionale Coldiretti
LUIGI ORLANDI	Rappresentante COPGRI Lombardia
CLAUDIO ARCARI	Rappresentante CGIL
MIRKO DOLZADELLI	Rappresentante, delegato, CISL
MASSIMO ROSSATI	Rappresentante, supplente, Associazioni Ambientaliste

Sono assenti i seguenti membri che partecipano a titolo consultivo:

ELIDE MARIA MARELLI	Autorità di Certificazione
----------------------------	----------------------------

CRISTINA COLOMBO	Autorità di Audit
GIANLUCA GURRIERI	Responsabile Asse IV FESR
PATRIZIA SETTANNI	Rappresentante Organismi intermedio Comune di Bollate
ALESSANDRA AUGUSTO	Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale PON Scuola
GIORGIO MARTINI	Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale PON Metro
CARMINE PACENTE	Rappresentante Città Metropolitana di Milano
SERGIO CAVALIERI	Rappresentante CRUI – Conferenza Rettori Università Italiane
ILARIA MADAMA	Rappresentante Coordinatori Rettori Università Lombarde
FRANCESCO BENDOLISE	Rappresentante A.N.C.I. - Associazione Nazionale Comuni Italiani
PIER LUIGI MOTTINELLI	Rappresentante UPL - Unione Province Italiane
CORRADO CONTI	Rappresentante CAL – Consiglio Autonomie Locali
MAURO CATTANEO	Rappresentante CDO Lombardia
FEDERICO CHIESA	Rappresentante Federdistribuzione
MAURO SANGALLI	Rappresentante Casartigiani Lombardia
ENRICO DE CORSO	Rappresentante Confcooperative
MARTA BATTIONI	Rappresentante LegaCoop Lombardia
GIOVANNI GIANESINI	Rappresentante AGCI
STEFANIA STRENGTHETTO	Rappresentante CIA Lombardia
SIMONA GIORCELLI	Rappresentante Confagricoltura Lombardia
ROBERTO MASOLA	Rappresentante ABI Commissione Regionale
EUGENIA SALVADORI	Rappresentante Confprofessioni
MAURO BOATI	Rappresentante Assolavoro
MICHELA RUSCIANO	Rappresentante UIL Lombardia
GERMANO SESSA	Rappresentante UGL Lombardia

Constatata la regolare costituzione del Comitato di Sorveglianza (CdS), il dott. Dario Sciunnach (Autorità di Gestione, da qui in avanti AdG) ringrazia e saluta il dott. Francesco De Rose, rappresentante della DG Regio della Commissione Europea, il dott. Gianni Gliottone, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e la dott.ssa Giuseppina Meli, rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ringrazia anche il dott. Fabrizio Sala, Vicepresidente e Assessore per la Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che pur non essendo presente, ha inviato un messaggio rivolto ai membri del CdS e agli *stakeholders*. Il messaggio, letto dall'AdG, parte dalla considerazione del ruolo che il POR FESR ha assunto nel sistema economico di Regione Lombardia, per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi in termini di ricerca e innovazione. Il Vicepresidente, con il suo messaggio, sottolinea anche come il POR FESR abbia ampiamente raggiunto gli indicatori di *performance* sia finanziari che di realizzazione previsti per il 2018, certificando una spesa pari a 185 milioni di euro e finanziando oltre 12.000 imprese per un totale di operazioni selezionate pari a 2.255. Si sofferma inoltre sul bando "Call Hub per la Ricerca e l'Innovazione" che, con una dotazione di 70 milioni di euro di cui 50 milioni di euro provenienti dal POR FESR, risponde perfettamente alle grandi sfide del tempo in ambito di trasferimento tecnologico.

Infine, il Vicepresidente conclude il suo messaggio con uno sguardo alla programmazione 2021-2027 e in particolare alla necessità di massimizzare l'efficacia dei fondi strutturali nel raggiungimento degli obiettivi strategici partendo dall'analisi dei dati attraverso algoritmi predittivi. Lo scopo di tale approccio, innovativo a livello europeo ed attualmente in corso di brevettazione, è quello di fornire un supporto ai *policy makers* per meglio comprendere le esigenze del territorio e identificare le leve su cui agire per raggiungere gli obiettivi.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'AdG ringrazia il Vicepresidente Sala per il messaggio e presenta il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2018;
3. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma a maggio 2019;
4. Approvazione della riprogrammazione di Asse IV POR FESR;
5. Approvazione dei criteri di selezione:
 - 5.1 Asse III Azione III.3.b.1.2. "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzate ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri".
 - 5.2 Asse V Azione V.3.c.1.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato".
6. Approvazione della modifica al Piano di Valutazione;
7. Approvazione dell'aggiornamento della Strategia di Comunicazione;
8. Informative:
 - 8.1 Attività di comunicazione del Programma;
 - 8.2 Attività di valutazione del Programma;
 - 8.3 Attività dell'Autorità Ambientale.

9. Varie ed eventuali.

L'AdG informa che, nella sezione "Varie ed eventuali", verranno presentati dai beneficiari dei finanziamenti del POR FESR quattro progetti conclusi nel 2018.

L'AdG prosegue presentando la composizione del CdS così come prevista nel Decreto n. 7963 del 4 giugno 2019. A causa di una nuova modifica all'interno del quadro di responsabilità del Comitato, riguardante il nominativo dell'AdG del POR FSE, è stato necessario effettuare un aggiornamento presentato con il Decreto n. 8828 del 18 giugno 2019. Durante la predisposizione di quest'ultimo Decreto, si è proceduto alla rettifica di un mero errore materiale riguardante il nominativo del Responsabile di Asse IV pro parte e di Asse VI all'interno della DG EELL (Enti Locali), Montagna e Piccoli Comuni.

Dopo la presentazione, viene approvato l'ordine del giorno e si passa alla trattazione dei punti 2 e 3 illustrati contestualmente nella presentazione predisposta dall'AdG.

2. Approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2018

3. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma a maggio 2019

L'AdG anticipa che il 2018 è stato un anno positivo per il Programma in termini di risultati conseguiti grazie alla collaborazione di 8 Direzioni Generali e all'impegno assiduo di tutti i colleghi coinvolti nell'attuazione del POR FESR. L'AdG richiama poi la struttura del Programma, declinato in sette Assi strutturati in modo coerente con la Strategia Europea "Europa 2020", ed i suoi obiettivi di promozione di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. Si sofferma poi sul consolidato riparto delle risorse tra Unione Europea, Stato e Regione.

L'AdG passa poi a descrivere gli obiettivi ambiziosi sia in termini di target N+3 che di *Performance Framework* che hanno caratterizzato il 2018, e le azioni messe in campo per raggiungerli. Nel dettaglio, le attività intraprese hanno riguardato principalmente la sorveglianza sulle iniziative per l'accelerazione dei tempi d'istruttoria, la ricognizione circa l'alimentazione degli indicatori legati al *Performance Framework* rispetto alle iniziative ad essi collegati e la predisposizione di uno strumento di controllo per gli indicatori (*Check List di Quality Review*). L'AdG rappresenta inoltre che nel corso del 2018 sono state effettuate due riprogrammazioni riguardanti gli Assi II e IV al fine di garantire una più efficace attuazione del Programma.

Grazie a tali interventi, è stato possibile raggiungere risultati molto positivi, tra cui il 114% del target N+3 e gli obiettivi di *Performance Framework* su tutti gli Assi. Per quanto riguarda il *Performance Framework* finanziario, sottolinea come negli Assi I, II e III ci sia stato un superamento del target massimo, mentre nei restanti Assi siano stati superati i target minimi, ovvero i valori minimi necessari affinché l'obiettivo di spesa possa considerarsi raggiunto. Risultano invece superati i target massimi previsti per il 2018 su tutti gli Assi relativi al *Performance Framework* di realizzazione e procedurale.

L'AdG prosegue illustrando l'avanzamento finanziario del Programma al 31/12/2018 nel suo complesso. Le risorse già programmate (con delibera della Giunta Regionale) sono 852,9 milioni di euro, pari all'88% rispetto alla dotazione totale del Programma. Le risorse attivate (attraverso un bando, un accordo di finanziamento o una convenzione) sono invece 776,7 milioni di euro e corrispondono all'80% della dotazione. Il livello di contributi concessi è pari a 570,9 milioni di euro,

mentre il livello di pagamenti ammessi – quota pubblica rendicontata approvata, mandati di pagamento nei confronti dei beneficiari e quota liquidata dal Soggetto Gestore degli strumenti finanziari ai destinatari finali – è di 149,8 milioni di euro, cui corrispondono 185,4 milioni di euro in termini di spesa certificata. L'AdG spiega che le spese certificate includono anche i pagamenti per trasferimenti da Regione Lombardia al Soggetto Gestore degli strumenti finanziari. Il numero delle operazioni selezionate dal Programma è 2.255, il numero dei beneficiari è di 2.441 mentre il numero di destinatari finali che hanno ricevuto almeno una erogazione nell'ambito degli strumenti finanziari è pari a 10.192.

L'AdG illustra anche i risultati dell'avanzamento del Programma al 30/04/2019 che vede un ammontare di risorse programmate pari a 908,5 milioni di euro, di cui attivate 828,6 milioni di euro. Le risorse concesse sono incrementate e risultano pari a 594 milioni di euro; analogamente, il valore dei pagamenti ammessi è aumentato ed è pari a 165,3 milioni di euro. Il numero delle operazioni selezionate dal Programma è salito a 2.289, come anche il numero di beneficiari (pari a 2.538) ed il numero di destinatari finali degli strumenti finanziari (pari a 10.520).

L'AdG prosegue l'informativa dettagliando l'avanzamento del Programma per singolo Asse.

Asse I

Relativamente all'Asse I, la Regione ha cercato di massimizzare il sostegno degli investimenti per l'innovazione: al 31/12/2018 risultano programmate e attivate risorse pari a 335,7 milioni di euro, corrispondenti al 96,1% della dotazione dell'Asse. Dal punto di vista delle risorse concesse, il 2018 registra oltre 239,4 milioni di euro, mentre i pagamenti ammessi risultano pari a 67,1 milioni di euro. Il livello di certificazione a cui concorre l'Asse è significativo ed è pari a 81,3 milioni di euro. Il numero di beneficiari è di 716 ed i destinatari finali risultano pari a 191.

L'AdG passa in rassegna i risultati conseguiti al 2019, che mostrano un avanzamento positivo in termini di risorse programmate, attivate, concesse, pagate e beneficiari finanziati. Risultano in diminuzione solo le operazioni selezionate che passano da 516 a 511 a causa di alcune revoche e rinunce occorse nel 2019.

L'AdG si sofferma quindi sull'approvazione del "Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico" - in attuazione della LR 29/2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione" e attraverso il confronto diretto con gli attori dell'innovazione - che arricchisce ulteriormente il contesto strategico di riferimento individuando "ecosistemi" funzionali allo sviluppo dell'eccellenza del sistema produttivo e della ricerca. In proposito evidenzia inoltre come il mondo imprenditoriale e della ricerca abbia risposto positivamente ai precedenti Programmi, in particolare attraverso una significativa partecipazione alle iniziative "Innodriver", "Smart Fashion and Design" e "Linea Accordi".

Successivamente, l'AdG ricorda l'iniziativa "Appalto Pubblico Pre-Commerciale" con la selezione e l'identificazione di 3 fabbisogni di innovazione tecnologica a cui sono seguite tre gare d'appalto per servizi di Ricerca & Sviluppo di carattere comunitario. A seguito di una gara che non ha ricevuto offerte, si è riprogrammato l'impiego delle risorse per attivare la fase preliminare di validazione in relazione ad un quarto fabbisogno. L'AdG ricorda anche il bando "Call Hub per la Ricerca e l'Innovazione", lanciato nel 2018 sulla base dell'esperienza maturata attraverso la "Linea Accordi", che promuove forme evolute di partenariato a proiezione internazionale e finanzia iniziative collocate negli 8 ecosistemi che rileggono le Aree di Specializzazione in chiave di centralità della persona al fine di rispondere ai bisogni del cittadino.

L'AdG infine illustra, per obiettivo specifico, tutte le iniziative programmate sull'Asse e quelle attivate nel 2019 quali "FRIM FESR II", "Call Hub Ricerca e Innovazione", "Call per la selezione di un progetto strategico per le Aree Interne" e il Bando "Fashiontech".

Asse II

Le risorse complessive dell'Asse II, pari a 20 milioni di euro e corrispondenti al 2,1% del totale del Programma, risultano al 31/12/2018 interamente concesse. I pagamenti ammessi ammontano a 5,9 milioni di euro, pari al valore delle spese certificate. Tutte le risorse dell'Asse concorrono all'ammontare totale delle risorse dedicate per lo sviluppo della banda ultra larga pari a oltre 451,7 milioni di euro e che derivano dalla forte sinergia con il PSR FEASR (48,5 milioni di euro), il Fondo di Sviluppo e Coesione (381,7 milioni di euro) e con le risorse regionali (1,5 milioni di euro).

L'AdG pone l'attenzione su tale sinergia e sull'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento. Su 38 comuni finanziati dal POR FESR, i lavori sono partiti in ben 34 di essi e se ne prevede la conclusione nel 2022. Viene poi citata la riprogrammazione del set degli indicatori resasi necessaria per la complessa dinamica di attuazione del Progetto Strategico Nazionale.

Asse III

L'Asse III ha una dotazione di 294,6 milioni di euro, e corrisponde al 30,4% del Programma. L'avanzamento finanziario dell'Asse registra un livello di risorse programmate che nel 2018 ha raggiunto 233,1 milioni di euro. Al 31/12/2018 risultano attivate risorse per 197,6 milioni di euro pari al 67,1% della dotazione dell'Asse. Il livello di concessioni invece è di 152,8 milioni di euro mentre il livello totale di pagamenti ammessi è pari a 55 milioni di euro a cui corrispondono spese certificate per 69,8 milioni di euro. L'AdG specifica che a questa dimensione economica corrispondono 1.536 operazioni selezionate, 1.585 beneficiari e 9.994 destinatari finali degli strumenti finanziari.

L'AdG si sofferma anche sull'avanzamento finanziario ad aprile 2019. In particolare, nota come ci siano notevoli incrementi soprattutto in termini di risorse programmate e attivate – che passano, rispettivamente, a 273,9 milioni di euro e a 223 milioni di euro - oltre che concessioni e pagamenti, che raggiungono rispettivamente 159,9 milioni di euro e 62,2 milioni di euro.

L'AdG prosegue evidenziando come le iniziative "Turismo e Attrattività", "Controgaranzie" e "Al Via" contribuiscano maggiormente in termini di beneficiari e destinatari finali di strumenti finanziari. In particolare, l'AdG specifica che in fase di programmazione dell'Asse si era ipotizzato di attivare strumenti di garanzia a PMI, mentre in fase di attuazione si è deciso di mettere in azione strumenti di garanzia ai confidi accendendo garanzie di II livello (controgaranzie). Questo provvedimento ha determinato una crescita esponenziale del numero delle imprese coinvolte e del relativo indicatore CO01. Il valore obiettivo al 2023 di questo indicatore sarà oggetto di riprogrammazione.

Infine, l'AdG si sofferma sui bandi più recenti: "Start-up d'impresa in Valchiavenna" (bando aperto nel 2018) e "Linea Internazionalizzazione" (bando aperto nel 2019) e dà evidenza delle iniziative istituite nel 2019: "Sostegno alle Start up di impresa Alto Lago di Como e Valli del Lario e di Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese", "Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento", "Sostegno alla competitività delle imprese turistiche Alto Lago di Como e Valli del Lario e di Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese" e "Controgaranzie 2". L'AdG ricorda inoltre l'iniziativa "Al Via", che nel 2019 è stata oggetto di un significativo rifinanziamento.

Asse IV

L'Asse IV, volto a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, vede i Comuni come principali soggetti beneficiari. La dotazione è pari a 194,6 milioni di euro, il 20,05% della dotazione complessiva del Programma. Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario dell'Asse, il livello di risorse programmate al 2018 è pari a 161,8 milioni di euro, di cui 142,5 milioni di euro attivate tramite avvisi pubblici e accordi. Il livello di concessione è di 86,4 milioni di euro mentre i pagamenti sono pari a 6,8 milioni di euro. Le spese certificate a valere sull'Asse al 31/12/2018 sono pari a 14,7 milioni di euro. Si registrano 131 beneficiari di altrettante operazioni selezionate, mentre i destinatari finali dello strumento finanziario FREE sono 7.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si registrano significativi avanzamenti, se non per le concessioni (che raggiungono 92,6 milioni di euro) e per i pagamenti (pari a 8,6 milioni di euro).

Per quanto riguarda i passaggi attuativi, l'AdG sottolinea come ci sia stato uno sforzo di tutte le Direzioni Generali coinvolte al fine di coniugare la fattibilità dell'attuazione, il rispetto dei vincoli comunitari e nazionali sui tempi e sulla modalità della spesa e il perseguimento di obiettivi sul piano delle emissioni clima-alteranti. Tra le iniziative più significative messe in campo nel 2018, si ricorda il "Protocollo d'Intesa" firmato da Regione Lombardia con Città Metropolitana, l'approvazione delle convenzioni con le due nuove aree interne e l'incremento della dotazione finanziaria del bando "Lumen" a seguito della conclusione della fase istruttoria che ha portato al finanziamento di 28 proposte progettuali. L'AdG richiama la riprogrammazione del set degli indicatori del quadro di performance e l'aggiornamento delle modalità attuative dell'Azione legata al materiale rotabile. Infine, l'AdG cita anche misure cruciali per l'attuazione dell'Asse in tema di mobilità, quali "Mobilità Ciclistica" e il "MOves", misura quest'ultima attualmente in studio sotto il profilo del regime di aiuti.

Asse V

L'AdG illustra la strategia urbana prevista nell'Asse V POR FESR che ha la finalità di intervenire per ridurre il disagio socio-economico in alcuni quartieri di Milano (Q.re Lorenteggio) e di Bollate attraverso misure integrate riguardanti il recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la riqualificazione energetica di strutture pubbliche, la riqualificazione delle reti di illuminazione pubblica in chiave *smart* e il rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario dell'Asse, le risorse programmate risultano pari a 60 milioni di euro mentre quelle attivate sono 52,8 milioni di euro. Al 31/12/2018 risultano risorse concesse pari a 46,8 milioni di euro a cui corrispondono pagamenti per 3,4 milioni di euro e spese certificate di 3,2 milioni di euro.

L'AdG espone poi i principali contenuti degli Accordi di Programma con i Comuni di Milano e Bollate. Per quanto riguarda Milano, viene sottolineata la multidisciplinarietà degli interventi, trattandosi di azioni che vanno a migliorare non solo l'edilizia in senso stretto, ma anche gli spazi pubblici che favoriscono la fruizione del quartiere e la creazione di *start up* per finalità sociali. Fornisce inoltre alcuni importanti numeri per comprendere la complessità del progetto quali il numero di abitanti del quartiere oggetto di riqualificazione (più di 149.000) e il numero di alloggi dei complessi residenziali nell'area oggetto di intervento (2.677 di cui 436 sfitti). Si stima che gli alloggi riqualificati per Milano saranno pari a 550 e verranno occupati da 1.100 persone. Per Bollate, si rappresenta che la riqualificazione riguarda un'area abitata da 3.000 persone; gli occupanti degli alloggi ERP sono 430 e si stima che gli alloggi riqualificati siano 60, occupati da 180 inquilini. L'AdG riferisce che la sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Bollate e ILSPA è

avvenuta nel febbraio 2019 e che, nel 2018, si sono conclusi i lavori sulle reti di illuminazione pubblica, elementi questi che fanno ben sperare nell'avanzamento dell'Asse V anche sul fronte di Bollate.

Asse VI

L'Asse VI, relativo all'attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne, definisce le possibili traiettorie di sviluppo di quelle aree regionali caratterizzate da bassi livelli di servizi essenziali quali collegamenti infrastrutturali, assistenza medica e istruzione, fattori questi che contribuiscono anche ad un trend demografico negativo.

Dal punto di vista dell'attuazione, al 31/12/2018 risultano sottoscritti gli Accordi di Programma con l'Area Interna Valchiavenna e con l'Area Interna Alta Valtellina e le Convenzioni dell'Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese e dell'Area Interna Valli del Lario – Alto Lago di Como.

Complessivamente le risorse a disposizione sono oltre 79 milioni di euro perché oltre alla dotazione del POR FESR (pari a 38 milioni di euro, di cui 19 milioni di euro a valere su Asse VI e 19 milioni di euro di riserve Aree Interne sugli Assi I, III e IV), si aggiungono le risorse del POR FSE per 15 milioni di euro, le risorse del PSR FEASR per 11,3 milioni di euro e le risorse della legge di stabilità 2014 per quasi 15 milioni di euro.

Relativamente all'avanzamento finanziario, al 31/12/2018 risultano totalmente attivati 9,5 milioni di euro dei 19 milioni di euro di risorse programmate. Le concessioni effettuate sono pari a 6,9 milioni di euro, a cui corrispondono pagamenti e certificazioni pari a 1,3 milioni di euro. Si sottolinea come nel 2019 ci sia stato un netto incremento delle risorse attivate che raggiungono il totale delle risorse programmate.

L'Asse è caratterizzato da un complesso iter procedurale che ha dovuto tener conto della Strategia Nazionale Aree Interne e della conseguente numerosità e livello dei soggetti coinvolti, oltre che dell'utilizzo di più fonti finanziarie.

Infine, l'AdG ricorda quanto sia necessario intervenire sui *deficit* delle aree selezionate e insistere sulla loro valorizzazione in termini di patrimonio storico, artistico e culturale.

Asse VII

L'Asse VII è dedicato all'assistenza tecnica e al supporto informatico. Ha una dotazione di 32,9 milioni di euro di cui 23,3 milioni di euro già programmati. Al 31/12/2018 le risorse attivate e concesse sono pari a 18,6 milioni di euro, i pagamenti ammessi ammontano a 10,3 milioni di euro mentre le risorse certificate sono pari a 9,1 milioni di euro.

L'AdG conclude il suo intervento esprimendo soddisfazione per il superamento degli obiettivi del 2018 e assicura la medesima azione di monitoraggio e di supporto per il raggiungimento del target N+3 del 2019, pari a 234,8 milioni di euro. Prima di approvare la Relazione Annuale di Attuazione, l'AdG invita i presenti ad intervenire con eventuali osservazioni.

Interventi dei partecipanti al Comitato di Sorveglianza

Intervento del dott. Claudio Arcari, rappresentante CGIL

Prende la parola il dott. Claudio Arcari, rappresentante CGIL, che conferma i risultati positivi in termini di raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici e sottolinea il significativo coinvolgimento degli organismi di ricerca con le imprese nell'ambito delle iniziative finanziate dal POR. Tuttavia, auspica che i centri di ricerca possano avere un ruolo ancora più strategico nell'ambito dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo. Da un punto di vista finanziario, evidenzia che le spese certificate scontano un ritardo di avanzamento dovuto agli interventi infrastrutturali a causa delle complessità procedurali legate alle gare d'appalto.

Segue poi un suggerimento legato alla semplificazione degli interventi al fine di garantire una più efficace attuazione dei progetti che prevedono una *governance* multilivello. Allo stesso tempo richiede una maggiore condivisione con gli *stakeholder*, soprattutto in relazione alla nuova programmazione 2021-2027.

Il rappresentante della CGIL riporta poi una breve valutazione di tutti gli Assi del Programma. Relativamente all'Asse I, esprime parere estremamente positivo sulla programmazione e sull'attuazione, benché i risultati possano essere valutati solo alla fine del settennio. Per l'Asse II, ritiene che l'investimento sia ragguardevole ma che l'Asse debba essere monitorato sia per controllarne l'attuazione (affidata a molteplici fondi) che per verificare la chiusura effettiva di tutti i cantieri. In relazione all'Asse III, rappresenta la forte aspettativa legata soprattutto al bando "AL VIA" e la necessità di valutarne gli effetti sul territorio. Come anticipato in precedenza, per Asse IV si scontano invece i ritardi legati alle gare d'appalto. L'Asse è monitorato principalmente in relazione alla riprogrammazione del materiale rotabile. Per quanto riguarda l'Asse V, esso sconta – come l'Asse IV – il basso livello di erogazioni. Il controllo da effettuare per questo Asse è soprattutto in relazione alle sinergie con il FSE. Infine, per l'Asse VI particolare riguardo è rivolto all'Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese al fine di comprendere la reale implementazione dei vari strumenti e fondi messi a disposizione.

Il dott. Arcari conclude esprimendo parere favorevole rispetto a quanto riportato nella Relazione Annuale di Attuazione.

Riprende la parola l'AdG e ringrazia il rappresentante CGIL soprattutto per quanto riguarda le osservazioni poste sull'Area Interna Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese per cui lo stesso ente può avere un ruolo di stimolo. L'Area, caratterizzata da una relativa debolezza del tessuto d'impresa, sarà oggetto di particolare monitoraggio.

L'AdG chiede ai membri del CdS se vi sono opinioni contrarie rispetto ai contenuti presentati nella Relazione Annuale di Attuazione.

Constatata l'assenza di pareri contrari da parte del Comitato, l'AdG dichiara approvata la Relazione Annuale di Attuazione 2018 e si prosegue con l'illustrazione degli altri contenuti previsti.

Intervento del dott. Francesco De Rose, rappresentante della Commissione Europea, Responsabile per l'Italia della DG Regio – Politica Regionale e Urbana

Il dott. Francesco De Rose riporta le principali novità della programmazione 2021-2027. Sottolinea infatti che la Commissione Europea ha inviato, ad aprile 2019, una lettera a tutti gli Stati Membri invitandoli a presentare una *roadmap* con le principali tappe che porteranno alla definizione dell'Accordo di Partenariato e alla presentazione dei Programmi Operativi entro aprile 2020. È auspicabile che l'approvazione di tutti i Programmi Operativi avvenga entro il 2020 affinché l'Italia possa essere in linea con gli altri Paesi.

Il dott. De Rose aggiunge che le risorse destinate alle politiche di coesione in l'Italia per la programmazione 2021-2027 potrebbero essere in linea con la precedente programmazione 2014-2020.

Alla luce dell'ipotesi di invarianza di risorse per il periodo di programmazione 2021-2027, invita l'Italia a predisporre le principali linee dei Programmi Operativi e ad avere, fin da subito, specifica attenzione verso gli interventi di efficientamento energetico e di sviluppo urbano in considerazione delle note difficoltà attuative riscontrate. Su quest'ultimo aspetto, nel *Country Report* 2019 è stato richiesto di attivare i Fondi di Progettazione (Fondi per Grandi Opere e Fondi per gli Enti Locali) che permetterebbero di preparare la fase preliminare, definitiva ed esecutiva dei progetti accelerandone così anche la spesa utile all'avanzamento dei Programmi.

Il dott. De Rose invita anche a velocizzare la preparazione dell'agenda territoriale, indirizzando la spesa verso quartieri periferici caratterizzati da forte disagio sociale.

Infine, il rappresentante della Commissione Europea cita il ruolo di indirizzo che può assumere Regione Lombardia nei confronti delle altre Regioni d'Italia nell'ambito della ricerca e dell'innovazione e confida che possa collaborare ai tavoli nazionali portando la propria esperienza nella fase di determinazione degli indirizzi dell'Accordo di Partenariato.

Riprende la parola l'AdG e, dopo aver ringraziato il dott. De Rose per il suo intervento, passa la parola alla dott.ssa Giuseppina Meli, rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Intervento della dott.ssa Giuseppina Meli, rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

La dott.ssa Giuseppina Meli si complimenta con l'operato dell'AdG per il lavoro svolto che ha portato al raggiungimento di tutti gli obiettivi nel 2018. Si focalizza in particolare sull'Asse VI e sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne, sottolineando come Regione Lombardia sia stata una delle prime Regioni a sottoscrivere gli Accordi di Programmi Quadro. La dott.ssa Meli auspica che tale esperienza possa essere valorizzata nel tavolo tematico sulle aree interne in relazione al nuovo ciclo di programmazione.

Riprende la parola l'AdG e, dopo aver ringraziato la dott.ssa Meli per il suo intervento, passa la parola al dott. Gianni Gliottone, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Intervento del dott. Gianni Gliottone, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il dott. Gianni Gliottone illustra la *mission* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e ne descrive le funzioni di supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale attraverso azioni di accompagnamento sia alle Amministrazioni centrali e regionali titolari di Programmi che agli enti beneficiari.

Il dott. Gliottone sottolinea gli ottimi risultati raggiunti dal POR FESR 2014-2020 anche rispetto allo stato di attuazione generale italiano. Mostra il livello di raggiungimento dei target N+3 a livello nazionale e riporta i principali dati di certificazione conseguiti da Regione Lombardia in merito all'N+3 (146 milioni di euro) e al *Performance Framework* (185 milioni di euro). Su quest'ultimo, si sofferma nel sottolineare come Regione Lombardia abbia conseguito i target previsti su tutti gli Assi.

Il dott. Gliottone sottolinea l'importanza del conseguimento dei prossimi target N+3 anche in vista dei tavoli per la definizione delle risorse da assegnare alla nuova programmazione e invita a continuare nell'attività di monitoraggio della spesa al fine di assicurare il raggiungimento del corrispondente target N+3.

Riprende la parola l'AdG e, dopo aver ringraziato il dott. Gliottone per il suo intervento, passa la parola alla dott.ssa Federica Marzuoli, rappresentante del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea per discutere della programmazione 2021-2027.

Intervento della dott.ssa Federica Marzuoli, rappresentante del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea

La dott.ssa Federica Marzuoli informa che il 12 giugno 2019 è stato presentato, al Patto per lo Sviluppo, il Documento di Indirizzo Strategico 2021-2027 che contiene una prima selezione delle priorità su cui concentrare le risorse 2021-2027. Nella stessa sede, Regione Lombardia si è impegnata a coinvolgere, attraverso incontri bilaterali, gli *stakeholders* anche per coordinare le posizioni che verranno presentate ai tavoli nazionali. A tal fine, la dott.ssa Marzuoli informa che è stato costituito un gruppo di lavoro interno a Regione Lombardia con la rappresentanza di tutte le Direzioni Generali avente la finalità di garantire il confronto e lo scambio delle informazioni che verranno portate ai tavoli nazionali.

4. Approvazione della riprogrammazione di Asse IV POR FESR

La dott.ssa Silvia Volpato, responsabile di Asse IV, illustra la riprogrammazione che riguarda l'Azione 4.e.1.2 in relazione all'acquisto del materiale rotabile. Obiettivo della riprogrammazione è migliorare l'offerta del servizio del trasporto pubblico locale (TPL) attraverso l'acquisto di 7 tram a trazione elettrica da destinare alla linea metro tranviaria Milano-Limbiate. La dotazione di questa Azione è di 20 milioni di euro.

Tale intervento permetterà di sostituire i vecchi mezzi con i nuovi materiali rotabili. La gara per la fornitura dei tram è in corso di aggiudicazione da parte di ATM ed i tempi di consegna sono di 18 – 24 mesi dalla firma del contratto di fornitura. In attesa della messa in sicurezza della linea, si prevede un utilizzo temporaneo dei 7 rotabili su altre linee (prevalentemente sulle linee 15 e 31).

La linea Milano-Limbiate è particolarmente strategica perché è l'unica tranvia interurbana in funzione in Lombardia e perché giunge a destinazione in corrispondenza della stazione della metropolitana M3 di Comasina, garantendo un interscambio efficace dei passeggeri. Inoltre, gode del supporto della popolazione residente che ne ha chiesto la conservazione in occasione delle chiusure del 2012 e del 2017 per piccoli interventi di ammodernamento.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'infrastruttura funzionale al transito dei nuovi tram, il 16 maggio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo con gli enti locali per il finanziamento della riqualificazione del 1° lotto funzionale della linea metro tranviaria da Milano a Varedo deposito. I soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo sono: Regione Lombardia, 6 Comuni (Milano, Cormano, Paderno Dugnano, Senago, Varedo, Limbiate), 2 Province (Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza) e l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale. Si prevede l'apertura al pubblico del 1° lotto Milano-Varedo (7,5 km a doppio binario) nel 2025 mentre per il 2° lotto (4 km a binario unico) non è ancora stata definita una data. Il costo complessivo dei due lotti previsti è di 98 milioni di euro ripartiti tra Stato (68 milioni di euro), Regione Lombardia (13,6 milioni di euro) ed enti locali (16,4 milioni di euro).

La dott.ssa Volpato conclude rimarcando che lo scopo della riprogrammazione è quello di rendere coerente l'acquisto di materiale rotabile con il cronoprogramma riferito alla riqualificazione dell'infrastruttura della linea Milano-Limbiato, nonché di prevedere un uso temporaneo del materiale rotabile su altre linee extraurbane in attesa della riqualificazione della nuova infrastruttura.

La riprogrammazione dell'Azione 4.e.1.2 viene approvata dal CdS.

5. Approvazione dei criteri di selezione

5.1 Asse III Azione III.3.b.1.2. “Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzate ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri”

Il dott. Cesare Meletti, responsabile di Asse III, chiede al Comitato l'approvazione dei criteri di selezione per il nuovo bando relativo all'Azione III.3.b.1.2 che verrà lanciato a settembre. Obiettivo del bando è quello di incentivare la partecipazione di imprenditori esteri al sistema fieristico lombardo.

Il dott. Meletti illustra i criteri di ammissibilità che riguardano i requisiti del proponente, la conformità della documentazione presentata ed i requisiti dell'operazione, oltre che i criteri di valutazione relativi alla qualità dell'operazione e alla capacità del proponente; si focalizza anche sui criteri di premialità che ricompensano la componente femminile, le start up/start up innovative, le micro o piccole imprese e la presenza di certificazioni di sostenibilità sociale. L'importo del bando sarà compreso in una forbice tra 2 e 4 milioni di euro.

5.2 Asse V Azione V.3.c.1.1 “Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”

Il dott. Paolo Formigoni, responsabile Asse V, illustra i criteri di selezione dell'Azione V.3.c.1.1, che è rivolta a supportare le imprese sociali *profit* e *no profit* che sappiano produrre servizi alla popolazione più debole e/o prodotti di innovazione sociale. L'Azione sarà attivata a breve e gli interventi riguarderanno i Comuni di Milano e di Bollate con un finanziamento rispettivamente di 1,2 milioni di euro e di 300 mila euro. L'Azione agirà in sinergia con il PON METRO FSE per coinvolgere i cittadini, far emergere bisogni e idee, sostenere ed accompagnare l'avvio dei progetti, finanziare la creazione e lo sviluppo di imprese sia *profit* che *no profit* capaci di rispondere in modo innovativo ai bisogni delle persone.

Il dott. Formigoni descrive i criteri di selezione ed in particolare si sofferma sui criteri di valutazione relativi alla fattibilità economico-finanziaria e alla validità e sostenibilità delle imprese sociali nel tempo. I criteri di premialità comprendono invece quattro elementi: i) la ricaduta esterna positiva per gli utenti; ii) la valorizzazione della filiera intesa come “*welfare mix*”; iii) l'attenzione all'occupazione femminile, giovanile e ai disoccupati *over 45*; iv) la sinergia con altre iniziative pubbliche o private.

Prende la parola l'AdG che riferisce del confronto avuto con il dott. Gliottone in sede di seduta tecnica in merito alla sovrapposizione del criterio di valutazione “*impatto sociale in particolare riferito alle persone svantaggiate*” con quello di premialità “*ricadute esterne positive per gli utenti, attraverso l'introduzione di prodotti e servizi che garantiscano un impatto sociale positivo sul*

contesto di riferimento e più in generale sul territorio di riferimento (Social Innovation con particolare riferimento alle ricadute in tema di pari opportunità, di welfare generativo e di economia circolare)". L'AdG suggerisce quindi di riformulare il criterio di valutazione eliminando la parola "in particolare". Il dott. Formigoni esprime parere favorevole alla modifica richiesta.

Inoltre, l'AdG chiede al responsabile di Asse V di esplicitare, all'interno del documento dei criteri di selezione, la definizione di "*welfare mix*" inteso come commistione tra iniziative già esistenti e nuove azioni di natura innovativa.

L'AdG dichiara approvati i criteri di selezione delle Azioni III.3.b.1.2 e V.3.c.1.1 con le modifiche rappresentate in sede di CdS.

In merito ai criteri di selezione delle due Azioni sopra riportate, l'AdG riporta una specifica richiesta dell'Autorità Pari Opportunità finalizzata a rendere i criteri di premialità legati ai principi orizzontali maggiormente operativi nelle procedure valutative a sportello. In tali procedure, la richiesta, ampiamente accolta in sede di seduta tecnica, riguarda l'utilizzo dei criteri di premialità relativi ai principi orizzontali del Programma come criteri di valutazione, in modo tale da rafforzarli e aumentarne l'efficacia in merito ai possibili esiti di un bando.

6. Approvazione della modifica al Piano di Valutazione

La dott.ssa Federica Marzuoli, rappresentante del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, presenta l'aggiornamento del Piano di Valutazione, con lo scopo di allinearlo alle modifiche organizzative intervenute con la nuova legislatura. In particolare, è stata aggiornata la denominazione della Direzione Generale in cui è collocata l'AdG in Direzione Generale "Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione"; è stata rinominata la "Cabina di Regia Fondi strutturali" presso la DG Presidenza in "Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea" e ne sono state aggiornate componenti e funzioni; inoltre è stato inserito il riferimento al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI), selezionata a dicembre 2016, come Valutatore indipendente del POR FESR.

In sede di Comitato, la dott.ssa Marzuoli propone l'eliminazione del riferimento al "Gruppo di pilotaggio del Piano di valutazione", in quanto in sovrapposizione di finalità con il "Sistema Nazionale di Valutazione della Politica di Coesione" coordinato da NUVAP (Nucleo di verifica e valutazione degli investimenti pubblici) - DPCOE (Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) al quale l'AdG è chiamata a partecipare.

Infine, la dott.ssa Marzuoli propone l'aggiornamento della griglia delle domande valutative suddividendo le stesse esclusivamente per Asse e non più per priorità di investimento e obiettivo specifico al fine di rendere la griglia meno stringente e più funzionale alla valutazione stessa.

Riprende la parola l'AdG e dopo aver ringraziato la dott.ssa Marzuoli, chiede ai membri del CdS se vi sono opinioni contrarie rispetto ai contenuti presentati. Constatata l'assenza di pareri contrari da parte del Comitato, l'AdG dichiara approvata le modifiche al Piano di Valutazione.

7. Approvazione dell'aggiornamento della Strategia di Comunicazione

La dott.ssa Livia Fumagalli, dello staff dell'Autorità di Gestione, propone di modificare la Strategia di Comunicazione a seguito dei provvedimenti organizzativi intervenuti, in particolare a partire dal 2018, con l'avvio dell'attuale legislatura regionale.

Inoltre, propone l'eliminazione del nominativo del referente della comunicazione, già riferito e noto alla Commissione, al fine di evitare eventuali future modifiche in relazione al variare degli incarichi e di integrare il quadro di valutazione della Strategia di Comunicazione inserendo la colonna "Obiettivo" dove sono riportati i valori quantificati sulla scorta dei dati finali del Cruscotto di monitoraggio 2007-2013.

Dopo aver ringraziato la dott.ssa Fumagalli e constatata l'assenza di pareri contrari da parte del Comitato, l'AdG dichiara approvato l'aggiornamento della Strategia di Comunicazione.

8. Informativa

8.1 Attività di comunicazione del Programma

La dott.ssa Livia Fumagalli presenta un'informativa sullo stato di avanzamento dell'attività di comunicazione di Regione Lombardia al 2018. Particolare attenzione è rivolta ai beneficiari delle agevolazioni concesse nell'ambito del POR FESR 2014-2020, quali *testimonial* del valore aggiunto delle politiche europee che contribuiscono in modo attivo alla disseminazione locale dei progetti realizzati. Tutti i beneficiari, a prescindere dalla natura dell'intervento e dall'entità dell'agevolazione, sono tenuti infatti ad apporre un cartellone o una targa permanente del POR FESR al fine di dare evidenza che il progetto è stato realizzato con il concorso di risorse comunitarie (seguendo le modalità indicate nel *Brand guideline* "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020").

Durante il 2018 sono stati anche organizzati eventi istituzionali, quali il "Salone dello Studente" e "A scuola di Open Coesione". Si rimarca il successo del *webinar* effettuato in occasione del lancio del bando "Call Hub" che ha ottenuto 1.400 visualizzazioni e si rappresenta che saranno organizzati ulteriori *webinar* per i nuovi bandi. Successivamente, vengono riportati i risultati conseguiti con l'evento annuale del POR FESR, tenutosi nel dicembre 2018 a Palazzo Lombardia in Sala Biagi che ha visto la partecipazione di 455 persone. La dott.ssa Giuditta Muzzi, responsabile del Coordinamento dell'informazione e della comunicazione del POR FESR 2014-2020, aggiunge che l'evento 2019 si è svolto, per la prima volta, in collaborazione con il FSE e si auspica che anche in futuro possa continuare tale cooperazione.

La dott.ssa Fumagalli prosegue illustrando i vari prodotti e materiali realizzati quali *roll up*, pannelli, *desk* e *brochure*; sottolinea inoltre come le iscrizioni alla *mailing list* siano incrementate rispetto all'anno precedente. 57 sono invece i video realizzati da Regione Lombardia nel 2018, di cui 51 pubblicati nel 2018 e 6 nel 2019.

Lo strumento istituzionale utilizzato da Regione Lombardia per la comunicazione è il portale della programmazione europea: la pagina dedicata al POR FESR registra più di 60.000 sessioni. Anche il contributo di Open Innovation all'informazione e alla diffusione del Programma Operativo è notevole, con un numero di sessioni che si attesta a circa 170.000 e un numero di visualizzazioni di pagina di circa 526.000.

Open Innovation ha anche contribuito al buon successo degli strumenti *social*, promossi attraverso la piattaforma stessa. Più di 16.000 sono i *follower* sulla pagina *Facebook*, mentre *Twitter* ne conta 2.168. La dott.ssa Fumagalli sottolinea anche l'apertura della pagina *LinkedIn*. D'altro canto, *YouTube* rimane il canale principale per diffondere video: Regione Lombardia sta popolando il

materiale audiovisivo al fine di diffondere le esperienze dei beneficiari che agiscono come *testimonial* del Programma.

Infine, vengono presentate le attività del I semestre 2019, tra cui la predisposizione del Piano delle Attività 2019 e l'evento annuale del 2019. Interviene la dott.ssa Muzzi evidenziando il lancio della rubrica *online* "Affari Italiani", con 24 uscite all'anno nelle quali vengono presentati progetti, schede e video di storie di innovazione realizzate attraverso il POR FESR. Le attività del secondo semestre includono invece eventi quali gli "Stati Generali della Ricerca e dell'Innovazione", l'"e_MOB parterre" e "Smart Fermentations", quest'ultimo da realizzare in collaborazione con la Facoltà di Scienze Agrarie ed Alimentari dell'Università degli Studi di Milano.

La dott.ssa Fumagalli conclude l'informativa ricordando che gli indicatori di realizzazione provengono sia dal cruscotto di monitoraggio che da strumenti quali *Web Analytics*, *Facebook Insights* e *Twitter Analytics*. Infine, mentre il livello di gradimento delle iniziative è monitorato attraverso questionari di soddisfazione, la valutazione dell'efficacia della strategia comunicativa è effettuata dal Valutatore Indipendente che riporta le principali evidenze nel Rapporto Annuale di Valutazione.

8.2 Attività di valutazione del Programma

L'AdG dà la parola alla dott.ssa Costanza Panini, Valutatore Indipendente che parla in rappresentanza del Gruppo di Valutatori riunito nella RTI "Fondazione Brodolini-MBS-IZI" per illustrare l'informativa sulla valutazione.

Vengono descritti gli esiti dell'attività di valutazione effettuata sulla base dei dati finanziari e di realizzazione conseguiti per singolo Asse e le principali risultanze dei tre approfondimenti riguardanti i) il FRIM FESR II, ii) le sfide delle Industrie Emergenti (IE) e della *Smart Specialisation Strategy* (S3) e iii) il "Manuale degli Indicatori" per una più efficace gestione degli indicatori di risultato.

Per quanto riguarda l'Asse I, la dott.ssa Panini riporta la spesa in ricerca e sviluppo a livello regionale, che nel 2017 è attestabile a 4,8 milioni di euro (1,28% del PIL), mentre il rapporto tra ricerca, sviluppo e investimenti sul PIL è pari al 3,13% nello stesso anno. In relazione all'Asse II, viene rappresentato il ritardo dovuto alla difficoltà di attivazione degli interventi, alla complessità del processo di attuazione del Progetto Strategico Nazionale e alla *governance* multilivello. L'Asse III è stato caratterizzato da un'accelerazione in termini di partecipazione ai bandi, il rafforzamento degli investimenti per la riqualificazione delle strutture e dei servizi turistico-culturali e lo sviluppo di un percorso virtuoso con i Confidi lombardi. Per il futuro, uno degli aspetti valutativi più rilevanti per l'Asse riguarderà la valutazione degli impatti sui beneficiari delle iniziative, che potrà essere effettuata, per esempio, attraverso questionari di autovalutazione in fase di presentazione del saldo finale. Per l'Asse IV, che il Valutatore definisce essere l'Asse portante della programmazione per il suo contributo alla mitigazione ed attenuazione dei cambiamenti climatici - obiettivi prioritari della strategia Europa 2020 - si sottolinea l'integrazione positiva con la programmazione regionale settoriale (PEAR – Programma Energetico Ambientale Regionale e PRMC – Piano Regionale della Mobilità Ciclistica), l'innovatività dal punto di vista procedurale (strumento finanziario, PPP – Partenariato Pubblico-Privato) e lo stimolo a cui esso contribuisce per l'aggregazione tra i comuni. La dott.ssa Panini valuta positivamente l'elevata attenzione promossa attraverso l'Asse V nell'individuazione delle esigenze del territorio e nella pianificazione delle attività al fine di aumentare la qualità abitativa e di ridurre il disagio per le famiglie con fragilità.

Punto di attenzione per le valutazioni future saranno proprio le verifiche degli impatti dell'Asse sulle qualità abitative e sul livello di inclusione sociale. Infine, per l'Asse VI viene sottolineato il complesso percorso che coinvolge più attori (*governance* multilivello) e più fonti di finanziamento che ha comportato tempi troppo lunghi nella fase di definizione e avvio della strategia.

Il Valutatore Indipendente presenta anche un approfondimento relativo al bando FRIM FESR II, esprimendo una valutazione positiva soprattutto per quanto riguarda l'apprezzamento dello strumento finanziario da parte dei beneficiari. Tuttavia, nota come ci siano ancora degli aspetti potenzialmente migliorabili in termini di partecipazione, scambio e dialogo tra Pubblica Amministrazione e *stakeholder* e snellimento dell'iter burocratico. La dott.ssa Panini illustra anche un ulteriore approfondimento, presentato nel corso del 2018, riguardante le sfide delle industrie emergenti, mostrando come il finanziamento europeo contribuisca alla riduzione del rischio imprenditoriale delle imprese che hanno beneficiato del POR FESR.

Infine, la dott.ssa presenta il "Manuale degli Indicatori", quale strumento agile e immediato per l'utilizzo degli indicatori di Programma. Il documento contiene gli Indicatori per Asse e Obiettivo specifico, il risultato atteso, la definizione tecnica, lo stato, la cadenza dell'aggiornamento e la fonte. Nel Manuale sono inoltre contenute proposte di indicatori alternativi a quelli contenuti nel POR.

In relazione agli approfondimenti valutativi presentati dalla dott.ssa Panini, il dott. De Rose interviene fornendo uno spunto di riflessione in merito ai risultati raccolti in altre Regioni riguardanti i progetti che vedono le PMI coinvolte in attività di ricerca e innovazione. In particolare, è stata rilevata una maggiore fatturazione di queste PMI rispetto a quelle che operano in altri settori. Tuttavia, si registra una platea di PMI che risponde ai bandi limitata rispetto al bisogno di sviluppo complessivo. Invita quindi il Valutatore ad approfondire questo punto, anche in vista della programmazione 2021-2027. Inoltre, si sofferma anche su un altro elemento di riflessione riguardo la misurazione del lavoro; la Commissione Europea ha infatti proposto l'indicatore "Creazione di nuovi posti di lavoro", che però, alla luce dell'avvento delle macchine e del loro impatto sul mondo del lavoro, dovrebbe essere affiancato da un nuovo indicatore per meglio valutare "la traiettoria tecnologica" delle imprese.

8.3 Attività dell'Autorità Ambientale

L'AdG invita il dott. Roberto Canobio, rappresentante delegato dell'Autorità Ambientale (AA), ad intervenire per la presentazione dell'informativa.

Il dott. Canobio illustra l'integrazione ambientale negli strumenti attuativi rivolti alle imprese degli Assi I e III. In particolare, presenta alcune "buone pratiche" che possono essere utilizzate come esempio dagli altri bandi. In relazione all'Asse I, si dà evidenza dell'iniziativa "Fashiontech", dedicata alla promozione della moda sostenibile e caratterizzata da criteri di valutazione quali il riciclo, il riuso di materiali e il possesso di certificazioni ambientali. Si propone quindi di ampliare le potenzialità legate al riciclo ed al riuso dei prodotti e alla ricerca di soluzioni tecniche e di materiali che ne prolunghino la vita e convertano le destinazioni d'uso. Per quanto riguarda l'Asse III, viene presentata l'iniziativa "Attrattori Culturali", considerata una *best practice* in termini di integrazione ambientale. L'AA ha infatti fortemente promosso la qualificazione ambientale dell'offerta e delle destinazioni turistiche, nell'ottica di valorizzare le sinergie e l'integrazione tra natura e cultura. L'AA sottolinea come, nella prima edizione del bando, la sostenibilità ambientale intervenisse solo in alcuni dei criteri di valutazione e di premialità, mentre con la seconda edizione si è raggiunta una piena integrazione dell'aspetto ambientale nei criteri di valutazione e premialità.

Il dott. Canobio prosegue presentando i principali risultati ottenuti sull'Asse IV, che è interamente dedicato alla riduzione dell'emissione di CO₂. In particolare, il "Report di Monitoraggio Ambientale" descrive i progressi compiuti nell'ambito dell'Azione IV.4.c.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici". I principali risultati illustrati riguardano i bandi Piccoli Comuni e FREE, che hanno realizzato 144 interventi di riqualificazione energetica e hanno finanziato 126 Comuni in tutta la Regione. In termini di *performance* energetica, si stima una significativa diminuzione del consumo annuale di energia primaria post-intervento, mentre un positivo risultato sul fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili post-intervento si rileverebbe, in particolare, con le iniziative del bando FREE. Per quanto riguarda gli effetti sulla qualità dell'aria, le stime sul totale dell'Azione sono del 63% in termini di riduzione della CO₂, mentre la diminuzione del PM10 dovrebbe attestarsi intorno al 44%; infine, il calo delle emissioni di NOx nella fase post-intervento dovrebbe essere pari al 62%.

Il dott. Canobio conclude il suo intervento presentando una valutazione ex post del bando Piccoli Comuni in cui mostra l'impatto positivo dei progetti conclusi o in fase di chiusura in termini di riduzione delle emissioni di gas inquinanti e clima-alteranti.

9. Varie ed eventuali

Durante la seduta, l'AdG invita alcuni beneficiari delle iniziative POR FESR a presentare i progetti realizzati, chiedendo loro di segnalare all'Amministrazione eventuali margini di miglioramento nella gestione dei bandi. Di seguito, vengono riportate le esperienze dei beneficiari presenti.

HBS

Il primo intervento riguarda HBS, una PMI multinazionale che opera nel settore della metalmeccanica, rappresentata dal dott. Ezio Bompieri e beneficiaria dell'iniziativa "Al Via". Il progetto "*Piano di sviluppo aziendale HBS Oleoidraulica*" ha la finalità di potenziare la capacità produttiva aziendale attraverso l'introduzione di innovazioni di processo. Il beneficiario ha ottenuto due brevetti internazionali grazie all'innovatività dei prodotti realizzati, introducendo macchine interconnesse tra loro e gestite con sistemi di controllo computerizzati che permettono il miglioramento dell'efficacia produttiva. Il beneficiario individua, tra i punti di forza dell'iniziativa, la complementarità di "Al Via" con altre misure di credito. Infine, il dott. Bompieri fornisce alcuni spunti di riflessione principalmente legati alle tempistiche troppo lunghe che intercorrono dalla data della presentazione della domanda alla data di riscossione del contributo.

Spindox

L'Azienda, rappresentata dalla dott.ssa Giulia Gestri, è beneficiaria dell'iniziativa "Linea R&S per Aggregazioni" con il progetto "NONCADO - Prevenzione Integrata del rischio caduta nella fragilità dell'invecchiamento". Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato per il monitoraggio a distanza dei parametri vitali e delle competenze motorie dell'anziano al fine di prevenire il rischio di caduta. Il progetto è frutto della collaborazione dell'azienda con il mondo universitario e con altre realtà (Facoltà di Ingegneria di Pavia, Biomeris e Casa di Cura Privata del Policlinico di Milano). La dott.ssa Giulia Gestri fornisce uno spunto di riflessione in merito alla necessità di incentivare la

stabilità della collaborazione tra aziende private e università per facilitare l'introduzione di innovazioni sul mercato.

Synecom

L'Azienda, rappresentata dal dott. Paolo Peri è beneficiaria della misura "Innodriver C", con un progetto che ha l'obiettivo di promuovere l'utilizzo dei rifiuti per la produzione di energia; nello specifico, il POR FESR ha sostenuto una parte delle spese necessarie a depositare un brevetto internazionale nel campo della pirolisi.

Il dott. Peri fornisce uno spunto di riflessione per migliorare l'attuazione delle iniziative riguardante la possibilità di prevedere un supporto per la gestione delle pratiche amministrative nelle fasi preliminari di partecipazione al bando in considerazione dell'elevato impegno che ne deriva in termini di tempo e forza lavoro.

e-Novia

L'Azienda, rappresentata dal dott. Federico Moro è beneficiaria dell'iniziativa "Smart Fashion and Design" e, grazie a contributi a valere su fondi FESR, ha portato a termine il progetto "*iShare-Smart Vehicle Sharing*". Il progetto ha l'obiettivo di facilitare la condivisione di veicoli privati – soprattutto in riferimento alle seconde macchine destinate ad un uso familiare, sottoutilizzate - attraverso la creazione di una piccola scatola elettronica (*Smart Key Box*) contenente le chiavi dell'auto e controllabile attraverso applicazione per smartphone e tablet.

Il dott. Moro sottolinea come il ricorso ai fondi rinforzi il legame aziende private-università, oltre a creare complementarità tra aziende stesse. Conclude fornendo uno spunto di riflessione in merito alla necessità di semplificare l'iter burocratico per l'accesso al finanziamento e di supportare il beneficiario anche nelle fasi di immissione del prodotto sul mercato.

10. Sintesi delle decisioni assunte

L'AdG prende la parola per ringraziare i relatori per la presentazione delle informative e illustra le decisioni assunte dal CdS nel corso della seduta.

Il Comitato ha approvato:

- l'ordine del giorno;
- la Relazione Annuale di Attuazione 2018 con le modifiche/integrazioni proposte in sede di riunione tecnica del 19 giugno;
- la Riprogrammazione dell'Asse IV;
- i criteri di selezione delle Azioni III.3.b.1.2. "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" e V.3.c.1.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
- la modifica del Piano di Valutazione;
- l'aggiornamento della Strategia di Comunicazione.

L'AdG dichiara che il Comitato ha preso atto delle informative sullo stato di attuazione del Programma, in particolare:

- sullo stato di attuazione del Programma a maggio 2019;
- sull'attività di comunicazione del Programma;
- sull'attività di valutazione del Programma;
- sull'attività dell'Autorità Ambientale.

In assenza di osservazioni e richieste ulteriori da parte dei membri del CdS, il dott. Sciunnach ringrazia i partecipanti ai lavori e dichiara chiusa la seduta.